

Risposte a quesiti di lettori

Su un bollettino parrocchiale è stato pubblicato il trafiletto seguente: « Secondo le recenti disposizioni della S. Congregazione dei Riti, a partire dal 1° gennaio 1967, saranno lette le esequie unicamente quando in chiesa è presente il cadavere e non più dopo le S. Messe di Settima, di Trigesima e di Anniversario ». La cosa mi sembra inesatta, dal momento che, recentemente, in occasione della Messa d'anniversario di Papa Giovanni, « L'Osservatore Romano » ha pubblicato che il Papa ha impartito l'assoluzione, che, necessariamente, era al tumulo.

Quanto è stato pubblicato su quel bollettino parrocchiale non è del tutto esatto. Può darsi che si tratti di una disposizione del Vescovo diocesano, che in questo caso si deve osservare; ma il divieto in questione non è stato emanato dalla S. Congregazione dei Riti, e quindi non ha valore universale.

E' senz'altro ragionevole che l'assoluzione si compia solo sul cadavere; è auspicabile che l'assoluzione al tumulo o al semplice drappo venga abolita, ma per ora essa è ancora tollerata. Infatti l'Istruzione del 4 maggio 1967, ai nn. 24 e 26 parla espressamente di « assoluzione al feretro o al tumulo ».

Facciamo tuttavia notare che quanto è detto al n. 16 della citata Istruzione circa l'omissione della benedizione e la formula « Benedicamus Domino » a conclusione della Messa dei defunti, vale solo per la Messa alla quale segue l'assoluzione al feretro. Mentre il testo della Istruzione dice semplicemente « assoluzione », le *Variationes in Ordinem Missae inducendae*, al n. 60 hanno specificato « assoluzione al feretro ».

1) *La Costituzione Apostolica « Sacrarum Indulgentiarum », alla norma n. 6 dice: « L'indulgenza plenaria può essere acquisita una sola volta al giorno... ». L'indulgenza del 2 novembre si può lucrare soltanto in questo giorno, oppure se ne può acquistare una nel pomeriggio del 1° novembre e una seconda il 2 novembre? »*

La stessa domanda potrebbe farsi per quanto vien disposto nel secondo comma alla norma n. 15.

2) *Alcune Riviste hanno riportato da « Notitiae » che non ci sarebbe più ob-*

bligo per il sacerdote celebrante di fare l'abluzione delle dita sul Calice dopo la S. Comunione. Questa norma si può già seguire, oppure si deve attendere che la disposizione venga emanata dalla S. Congregazione dei Riti?

1) Secondo la lettera e lo spirito della citata Costituzione e del can. 923, al 2 agosto e al 2 novembre l'indulgenza plenaria si può lucrare una sola volta (o al giorno fissato o al pomeriggio della vigilia).

2) Pensiamo che non sia necessario un formale decreto della S. Congregazione dei Riti, per poter valersi della possibilità di omettere l'abluzione delle dita dopo la Comunione. L'interpretazione della legge dev'essere ufficialmente promulgata quando è restrittiva o estensiva (can. 17, § 2).

Infatti la possibilità accennata, pur non esplicitamente formulata né dalla « Instructio altera » né dalle successive « Variationes », ne è però chiara ed implicita conseguenza. Se, infatti, come avverte la Istruzione al n. 12, il sacerdote ha sempre avuto l'avvertenza di sfregare i pollici e gli indici sopra la patena dopo aver toccato l'ostia, nessun frammento dovrebbe essere aderente alle dita. Tuttavia ognuno è libero di purificare ancora le dita o nel calice o nel vasetto.

Se ora è opportuno fare una pausa prima dell'orazione dopo la Comunione, mi sembra che la pausa che si usa fare appena ricevuta l'Ostia non solo non sia conveniente ma da togliere senz'altro, per non staccare troppo sia l'assunzione del Calice sia la Comunione dei fedeli da quella del sacerdote.

Alle Messe in cui dopo la Comunione il ringraziamento collettivo, o con un congruo spazio di preghiera silenziosa o con l'esecuzione di un salmo o cantico, pensiamo che non sia necessario né conveniente che il sacerdote si fermi in meditazione dopo la Comunione sotto la prima specie, per i giusti motivi addotti. Perciò il celebrante, appena deglutita l'ostia, dice i versetti « Quid retribuam », ecc. e procede alla Comunione con il calice.

L. TRIMELONI